www.unionesarda.it
Email nuoro@unionesarda.it

Confindustria bacchetta la politica: «Sardegna centrale in abbandono»

Sos per le zone interne

Il presidente: attenzione al riordino delle Province

Roberto Bornioli esprime la preoccupazione degli operatori economici: la riforma delle Province può costituire un duro colpo all'economia di Nuorese e Ogliastra.

Il presidente di Confindustria della Sardegna centrale, Roberto Bornioli, e la sede della Provincia di Nuoro

Il riordino delle Province rischia di dare il colpo mortale alla fragile economia delle zone interne. L'allarme arriva da Confindustria della Sardegna centrale che denuncia la lontananza della politica e bacchetta i vertici, regionali e nazionali. Il presidente Roberto Bornioli scende in campo per esprimere preoccupazione e avvertire che «alcune delle ipotesi circolate sono a dir poco fantasiose e penalizzanti per le provincie di Nuoro e Ogliastra. Politici e istituzioni del territorio devono vigilare per evitare ulteriori conseguenze negative causate da decisioni prese da altri».

SFIDUCIA. Confindustria fa memoria di ciò che è successo con l'istituzione delle ultime quattro Province. «La Sardegna centrale ha perso importanti pezzi del suo territorio senza che ciò fosse bilanciato da alcuna concessione», ricorda Bornioli. Ora - aggiunge - la situazione è complicata dalla pesante crisi economica, dal disagio sociale e da una serie di "eventi sfavorevoli". E giù l'elenco: «l'ennesima esclusione della Provincia di Nuoro dalla ripartizione dei fondi di Cipe denunciata dal presidente Deriu, il rischio default di importanti realtà produttive e di tante piccole imprese, la preoccupazione del deputato Bruno Murgia per la possibile chiusura della Prefettura, l'allarme lanciato dagli avvocati nuoresi sulla carenza di magistrati, la crisi dell'istituto Amaldi di Macomer. Sono alcune criticità che attanagliano il territorio e contribuiscono a diffondere tra imprese e cittadini un senso di sfiducia verso le istituzioni».

DISINTERESSE. Bornioli stavolta è severo con i politici d'ogni rango. «La Sardegna centrale che per storia, cultura e potenzialità meriterebbe ben altre attenzioni, non sembra sia nel cuore di chi governa Stato e Regione. Pare che i suoi problemi e le sue necessità passino in secondo piano rispetto ad altre vertenze e ad altre aree dell'Isola». Eppure qui - ricorda - si collezionano solo primati negativi: ultimo posto in Italia per dotazione infrastrutturale, disoccupazione giovanile arrivata al 50 per cento ed uno spopolamento inarrestabile.

L'APPELLO. «Abbiamo il dovere di evitare il definitivo declino. Ecco perché - dice Bornioli - occorre l'impegno di tutte le forze politiche, sociali ed economiche affinché riforme importanti e nel merito condivisibili come quella del riordino delle Province non diventino un'occasione per colpire ulteriormente il nostro territorio con decisioni calate dall'alto e fortemente penalizzanti. Consapevoli del ruolo attribuito alla provincia di Nuoro dallo statuto regionale è indispensabile vigilare e se necessario dare battaglia affinché decisioni improvvide e sbagliate non aggravino la situazione del territorio decretandone un irreversibile degrado socio-economico». (*m. o.*)